

Mini Catechesi da www.educat.it

La Professione della fede

Capitolo primo

L'UOMO È « CAPACE » DI DIO. Il desiderio di Dio (4)

III. La conoscenza di Dio secondo la Chiesa (2)

37 Tuttavia, nelle condizioni storiche in cui si trova, l'uomo incontra molte difficoltà per conoscere Dio con la sola luce della ragione. «Infatti, sebbene la ragione umana, per dirla semplicemente, con le sole sue forze e la sua luce naturale possa realmente pervenire ad una conoscenza vera e certa di un Dio personale, il quale con la sua provvidenza si prende cura del mondo e lo governa, come pure di una legge naturale inscritta dal Creatore nelle nostre anime, tuttavia la stessa ragione incontra non poche difficoltà ad usare efficacemente e con frutto questa sua capacità naturale. Infatti le verità che concernono Dio e riguardano i rapporti che intercorrono tra gli uomini e Dio trascendono assolutamente l'ordine delle cose sensibili, e, quando devono tradursi in azioni e informare la vita, esigono devoto assenso e la rinuncia a se stessi. Lo spirito umano, infatti, nella ricerca intorno a tali verità, viene a trovarsi in difficoltà sotto l'influsso dei sensi e dell'immaginazione ed anche a causa delle tendenze malsane nate dal peccato originale. Da ciò consegue che gli uomini facilmente si persuadono, in tali argomenti, che è falso o quanto meno dubbio ciò che essi non vorrebbero che fosse vero».

38 Per questo l'uomo ha bisogno di essere illuminato dalla rivelazione di Dio, non solamente su ciò che supera la sua comprensione, ma anche sulle « verità religiose e morali che, di per sé, non sono inaccessibili alla ragione, affinché nella presente condizione del genere umano possano essere conosciute da tutti senza difficoltà, con ferma certezza e senza mescolanza d'errore ».

Data
30/07

XVII Domenica Tempo Ordinario

Lectures: 1Re 3,5.7-12 Sal 118 Rm 8,28-30 Mt 13,44-52



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Le parabole parallele del tesoro e della perla ripropongono un elemento folkloristico molto diffuso nei racconti popolari: infatti sono frequenti i racconti che parlano di fortunate scoperte e di uomini intelligenti che hanno potuto acquistare tesori. Anche Gesù propone queste immagini ai suoi discepoli per incoraggiarli nella scelta radicale del regno di Dio, la scoperta più fortunata che l'uomo possa fare. Nel primo caso si tratta di una scoperta fortuita, un colpo di fortuna capitato a un povero salariato che sta lavorando il campo di un altro: per poter diventare padrone del tesoro trovato deve racimolare tutti i suoi beni e comprare il campo. Nel secondo caso invece incontriamo un ricco mercante che passa la vita alla ricerca di perle preziose: è naturale che qualora trovi una perla eccezionale sia disposto a cedere tutto il suo carico, pur di avere ciò che da sempre aspettava. Con queste parabole Gesù vuole provocare un giudizio di stima e di apprezzamento: sono

stati certamente saggi sia il contadino sia il mercante, perché avendo trovato qualcosa che vale moltissimo, non se lo sono lasciato scappare; hanno fatto bene a vendere quello che avevano, perché l'acquisto che hanno fatto è ben superiore alle proprietà precedenti. Questo vale per il regno di Dio, e tutta l'attenzione va sull'acquisto: alla fine non si rimane con le mani vuote, ma si ottiene la ricchezza che supera ogni altra ricchezza. Lasciare tutto per il regno è dunque una decisione necessaria e sapiente.

IL REGNO DI DIO

La Parola di Papa Francesco

Chi trova il regno di Dio non ha dubbi, sente che è quello che cercava, che attendeva e che risponde alle sue aspirazioni più autentiche. Chi conosce Gesù, chi lo incontra personalmente, rimane affascinato, attratto da tanta bontà, tanta verità, tanta bellezza, e tutto in una grande umiltà e semplicità. Cercare Gesù, incontrare Gesù: questo è il grande tesoro! Ogni giorno leggere un passo del Vangelo; e anche portare un piccolo Vangelo con noi, nella tasca, nella borsa, comunque a portata di mano. E lì, leggendo un passo, troveremo Gesù. Tutto acquista senso quando lì, nel Vangelo, trovi questo tesoro, che Gesù chiama "il regno di Dio", cioè Dio che regna nella tua vita, nella nostra vita; Dio che è amore, pace e gioia in ogni uomo e in tutti gli uomini.

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Organizzato dall'U.P.M. dal 19 al 26 febbraio informazioni dal "don"

SONO SUONATE LE CAMPANE DI SAN GRAZIANO

Il 16 luglio per annunciare la nascita di Adele Giovannone

SOSTIENI I LAVORI IN ORATORIO E GIARDINO DI ADA

Parrocchia M. V. Assunta INTESA SAN PAOLO BIC BCITITMM
IBAN IT21D0306909606100000006290 Causale: "Offerta liberale pro Oratorio"
Fondazione Valsesia FVO - Banca di Asti
IBAN IT55C0608544900000001001092 Causale: "Parrocchia di Grignasco - Oratorio"
Pay Pal – Fondazione Valsesia - info@fondazionevalsesia.it

Offerte raccolte per questi lavori

| | | | |
|-------------------------------|-------------|----------|-------------|
| Presso la Parrocchia 2022 | € 11.585,73 | Totale | € 36.029,67 |
| Presso la Parrocchia 2023 | € 13.593,94 | Mancanti | € 63.970,33 |
| Presso la Fondazione Valsesia | € 10.850,00 | | |



Luglio 29 Sabato – M. Santi Marta, Maria e Lazzaro - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco:

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Def. Liotta Lilla; Papà Giovanni;

Luglio 30 XVII Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Def. Sala Fiorentina

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la Comunità

Luglio 31 Lunedì – M. Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Agosto 1 Martedì – Sant'Eusebio di Vercelli, vescovo

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Agosto 2 Mercoledì - M. Sant'Alfonso Maria de' Liguori

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 17.00 S. Grato: Deff. Bovone Antonietta

e Corona Francesco; Sala Fiorentina

Agosto 3 Giovedì - XVII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Agosto 4 Venerdì – M. San Giovanni Maria Vianney

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Agosto 5 Sabato – M. Ded. basilica di Santa Maria Maggiore

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Polti Pierina;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Maria e Cavalletto

Ore 21.00 M.V. Assunta Concerto d'Organo

Agosto 6 Domenica – F. Trasfigurazione del Signore

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la Comunità

38a Giornata della gioventù (Lisbona)

Agosto 7 Lunedì - XVIII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Ore 20.30 M.V. Assunta serate riflessione e preghiera sul tema

“Maria piccola Via verso il Cielo” con don Roberto Pollasto

Agosto 8 Martedì – M. San Domenico, sacerdote

S. Messa ore 8.00 Monastero:

*Ore 20.30 M.V. Assunta serate riflessione e preghiera sul tema
“Maria piccola Via verso il Cielo” con don Roberto Pollasto*

Agosto 9 Mercoledì – F. Santa Teresa Benedetta della Croce

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 17.00 S. Grato:

Agosto 10 Giovedì – F. San Lorenzo, diacono e martire

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Agosto 11 Venerdì - M. Santa Chiara, vergine

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Agosto 12 Sabato – M. Santa Maria in sabato - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco:

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff: Baragiotta Bruna;
Tosalli Celso; Irma e Pietro Sagliaschi

*Al termine della S. Messa delle 18.00 inaugurazione
della mostra “Nelle trame del territorio, tre restauri intorno
a Pier Francesco Gianoli”*

Agosto 13 XIX Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la Comunità

Agosto 14 Lunedì – M. San Massimiliano Maria Kolbe - Prefestiva

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta:

Agosto 15 Martedì - S. Assunzione della B. V. Maria

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la Comunità

Festa Patronale e fiera del dolce

APPUNTAMENTI FISSI

L'inno alla gioia per ogni nato: alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Ogni Venerdì in M. V. Assunta: Lodi mattutine ore 9.00 **Confessioni** dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Matrimoni e Battesimi Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione. La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.

Adorazione Eucaristica di U.P.M. Prato Sesia primo giovedì del mese ore 21.00

Data
06/08

Trasfigurazione del Signore

Letture: Dn 7,9-10.13-14 Sal 96 2Pt 1,16-19 Mt 17,1-9



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Davanti ai discepoli, sul monte, Gesù si manifesta nella sua forma divina. Fu “trasfigurato”, cioè cambiò forma. In greco questo evento viene denominato metamorfosi per indicare il cambiamento di morphé, cioè di forma. Un secolo fa lo scrittore Franz Kafka intitolò Metamorfosi un suo celebre romanzo in cui narra la vicenda paradossale di un impiegato, mediocre, abitudinario, ligio alle regole, che un mattino si svegliò nel suo letto trasformato in un orribile insetto. E' una metamorfosi, anche questa è una trasfigurazione, ma bestiale! La riflessione simbolica dell'autore riguarda la condizione dell'uomo che rischia di diventare una bestia, di perdere la propria forma umana per diventare un disgustoso scarafaggio. E' la possibilità dolorosa di involuzione per un uomo che nella vita non ha soddisfazioni, né gioie particolari: finisce così per imbruttirsi, per rovinare la sua vita, per

diventare una bestia, perdendo la forma umana che gli è data. Gesù invece ci propone un altro tipo di trasfigurazione: diventare come Dio. E' stata la tentazione originale suggerita dal serpente, ma è anche la proposta offerta da Gesù, che può realizzare la nostra forma umana portandola a pienezza fino a diventare come Dio. E' quello che infondo desideriamo: una vita piena, bella, realizzata. Ascoltare Gesù è la strada per realizzare veramente noi stessi: vogliamo accogliere il dono della metamorfosi che rende divina la nostra vita, per non ridurci a bestie, per non diventare scarafaggi dentro.

DISPORCI ALL'ASCOLTO DI CRISTO La Parola di Papa Francesco

L'evento della Trasfigurazione del Signore ci offre un messaggio di speranza - così saremo noi, come lui -: ci invita ad incontrare Gesù, per essere al servizio dei fratelli. L'ascesa dei discepoli verso il monte Tabor ci induce a riflettere sull'importanza di staccarci dalle cose mondane, per compiere un cammino verso l'alto e contemplare Gesù. Si tratta di porci in ascolto attento ed orante del Cristo, il Figlio amato del Padre, ricercando momenti di preghiera che permettono l'accoglienza docile e gioiosa della Parola di Dio. In questa ascesa spirituale, in questo distacco dalle cose mondane, siamo chiamati a riscoprire il silenzio pacificante e rigenerante della meditazione del Vangelo, della lettura della Bibbia, che conduce verso una meta ricca di bellezza, di splendore e di gioia. E quando noi ci mettiamo così, con la Bibbia in mano, in silenzio, cominciamo a sentire questa bellezza interiore, questa gioia che genera la Parola di Dio in noi

| PROGETTI 2023 | Entrate | Uscite | Tot |
|-----------------------------------|--------------------|-------------------|-------------------|
| Offerte Caritas | € 2.543,39 | € 3.050,25 | -€ 506,86 |
| Progetto Caritas 8X1000 | € 1.175,40 | € 0,00 | € 1.175,40 |
| Progetto Vita Buona | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| <i>Totale Aiuto Famiglie</i> | <i>€ 3.718,79</i> | <i>€ 3.050,25</i> | <i>€ 668,54</i> |
| Oftal | € 230,00 | € 0,00 | € 230,00 |
| Missioni | € 100,43 | € 0,00 | € 100,43 |
| Ca' D'Alisa | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Totale Attività Caritative | € 4.049,22 | € 3.050,25 | € 998,97 |
| Catechistiche e Formative | € 10.486,53 | € 8.204,31 | € 2.282,22 |

Il Vangelo in Famiglia

Vende tutti i suoi averi



Le letture di questa domenica ci parlano di discernimento e cioè della capacità di saper scegliere la cosa “migliore” per la nostra vita. Il tesoro, la perla preziosa, sono il bene giusto per la nostra vita, tale per cui vale la pena lasciare il nostro tutto “inutile” per avere una vita piena e felice.

Proposta: sappiamo riconoscere che cosa scegliere tra ciò che riempie la vita di cose “inutili” da quello che riempie la mia vita spirituale?

Preghiera:

Mio Signore Dio, non so cosa sto facendo.
Non vedo la strada davanti a me.
Non posso sapere con certezza dove finirò.
Non conosco davvero neanche me stesso,
e il fatto che pensi di seguire la tua volontà
non significa che lo stia facendo davvero.
Credo però che tu apprezzi davvero il desiderio di esserti gradito,
e spero di mettere quel desiderio in tutto ciò che faccio.
Spero di non fare mai niente che si allontani da questo desiderio,
e so che se faccio questo
mi guiderai sulla retta via,
anche se posso non conoscerla affatto.
Lì avrò sempre fiducia in te,
anche se potrò sembrare perduto e nell'ombra della morte.
Non temerò, perché tu sei sempre con me,
e non mi lascerai mai affrontare i pericoli da solo. Amen.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

